



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

www.procura.tivoli.giustizia.it

R.G.N.R.

Tivoli _____

OGGETTO: procedimenti per i reati di violenza domestica e di genere oggetto della L. 19/7/2019, n. 69 – scheda preliminare di valutazione del Pubblico Ministero

- denunciante/querelante già ascoltata/o dalla polizia giudiziaria
- persona offesa già ascoltata dalla polizia giudiziaria
- denunciante/querelante **non** ascoltata/o dalla polizia giudiziaria

ricorrono imprescindibili esigenze di tutela della persona offesa e di riservatezza dell'indagine per ritardare l'assunzione delle informazioni dal/dalla denunciante/querelante, dovendo necessariamente acquisire le fonti di prova utili a valutare la fondatezza della denuncia prima dell'assunzione delle informazioni

ricorrono imprescindibili esigenze di tutela della persona offesa, minore di anni 18, per ritardare l'assunzione delle informazioni dal/dalla denunciante/querelante dovendo necessariamente acquisire le fonti di prova utili a valutare la fondatezza della denuncia prima dell'assunzione delle informazioni anche al fine di evitare successive ripetizioni dell'atto che aggraverebbero il rischio di "vittimizzazione secondaria", particolarmente presente nel caso di persone offese minorenni

- persona offesa **non** ascoltata dalla polizia giudiziaria

trattandosi di denuncia presentata da soggetto diverso dalla persona offesa, ricorrono imprescindibili esigenze di tutela della stessa persona offesa e di riservatezza dell'indagine per ritardare l'assunzione delle informazioni da quest'ultima, dovendo da un lato assicurarsi che la persona offesa abbia maturato una effettiva consapevolezza dei fatti, tale da garantire l'assunzione di informazioni utili alle indagini, anche al fine di evitare successive ripetizioni dell'atto che aggraverebbero il rischio di "vittimizzazione secondaria", dall'altro assicurarsi l'acquisizione delle fonti di prova utili a valutare la fondatezza della denuncia prima dell'assunzione delle informazioni, sempre al fine di non aggravare il rischio di "vittimizzazione secondaria"

trattandosi di denuncia presentata da soggetto diverso dalla persona offesa, ricorrono imprescindibili esigenze di tutela della persona offesa, minore di anni 18, per ritardare l'assunzione delle informazioni da quest'ultima dovendo necessariamente acquisire le fonti di prova utili a valutare la fondatezza della denuncia prima dell'assunzione delle informazioni anche al fine di evitare successive ripetizioni dell'atto che aggraverebbero il rischio di "vittimizzazione secondaria", particolarmente presente nel caso di persone offese minorenni

Altre valutazioni

Il Pubblico Ministero